

## Delibera n° 1096

Estratto del processo verbale della seduta del  
**21 luglio 2023**

**oggetto:**

LR 7/2008, ART 6, COMMA 4 E COMMA 4 BIS. GESTIONE AREE NATURA 2000 ALL'ENTE PARCO DOLOMITI FRIULANE, PARZIALE MODIFICA DGR 305/2023.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	assente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat", che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 formata dai siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), ai quali vanno aggiunte le Zone di protezione speciale (ZPS) previste dall'articolo 3 della Direttiva 2009/147/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e denominata direttiva "Uccelli";

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7, che demandano alle Regioni l'individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l'adozione di adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie elencati negli allegati A e B del medesimo DPR 357/1997 e nella Direttiva "Habitat", presenti nei proposti siti di importanza comunitaria;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la Valutazione di incidenza;

**Preso atto** che la Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia si compone di 61 ZSC, 3 SIC, 2 pSIC e 13 ZPS, istituiti con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR 435/2000, DGR 327/2005, DGR 228/2006, DGR 79/2007, DGR 217/2007, DGR 1018/2007, DGR 1151/2011, DGR 34/2012, DGR 1623/2012, DGR 945/2013, DGR 439/2016, DGR 1727/2016, DGR 1728/2016, DGR 799/2017, DGR 1303/2021, DGR 2004/2021, DGR 816/2022 e DGR 510/2023;

**Viste** le decisioni (UE) 2023/243 e 2023/244, che adottano il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina e continentale;

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), e successive modificazioni, che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 in attuazione dell'articolo 3 della direttiva Habitat;

**Visto** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 922 concernente gli "Indirizzi metodologici per la redazione degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 ai sensi dell'articolo 10, comma 12, della legge regionale 7/2008", che reca le indicazioni tecnico-metodologiche necessarie a rendere i contenuti e i criteri di elaborazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 omogenei a livello regionale, in coerenza con i contenuti ed i criteri definiti dagli atti e strumenti conoscitivi nazionali e regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2020, n. 134 concernente l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE 'Habitat', del "Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027", come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1836 e 8 luglio 2022, n. 1025;

**Viste** le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", adottate in data 28 novembre 2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicate nella GU Serie Generale n. 303 del 28 dicembre 2019 contenenti indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l'applicazione della Valutazione di incidenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183, concernete gli "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

**Visto** l'articolo 10 della predetta legge regionale 7/2008 con particolare riguardo:

- al comma 1 che prevede che le misure di conservazione specifiche necessarie a evitare il degrado degli habitat, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei siti Natura 2000, sono approvate dalla Giunta regionale;

- al comma 5 che prevede che la Giunta regionale adotta all'occorrenza un piano di gestione con il procedimento di cui ai commi 1 e 2;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 22 settembre 2017, n. 0214/Pres. col quale è approvato, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 7/2008 il Piano di gestione della ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane;

**Vista** la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni con particolare riguardo:

- all'articolo 19 che dispone che la gestione dei parchi naturali regionali è affidata ad un ente pubblico strumentale della Regione denominato Ente parco;

- all'articolo 41 che istituisce il Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane;

- all'articolo 53 che istituisce l'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane;

**Vista** la legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006);

**Visto** in particolare l'articolo 6, comma 4, lettera a) della predetta legge regionale 7/2008 come sostituito dall'articolo 61, comma 1, lettera a), della predetta legge regionale 20/2021 ai sensi del quale:

<<La gestione delle aree della Rete Natura 2000, nel rispetto della relativa normativa, spetta: agli Enti parco di cui all'articolo 19 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), per le aree ricomprese all'interno dei propri perimetri, secondo le previsioni stabilite con deliberazione della Giunta regionale;>>;

**Atteso** che all'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane è attribuita, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera a) della legge regionale 7/2008, la gestione del Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, la cui area è ricompresa all'interno del proprio perimetro;

**Visto**, inoltre, l'articolo 6, comma 4 bis, lettera b) della predetta legge regionale 7/2008, ai sensi della quale:

<<4 bis. L'Amministrazione regionale, secondo le previsioni stabilite con deliberazione della Giunta regionale, può attribuire la gestione delle aree di cui al comma 4, lettera b): all'Ente parco o all'organo gestore della riserva naturale richiedente per le aree esterne ai propri perimetri, previa intesa con i Comuni territorialmente interessati.>>;

**Ritenuto** che la gestione del predetto Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, debba avvenire sulla base e nel rispetto delle indicazioni e delle priorità d'azione individuate dal relativo Piano di gestione, approvato con decreto del predetto DPRReg. 214/2017 e successive modificazioni, nonché del Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2020 e successive modificazioni;

**Considerato** che con la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 305 si è disposto che:

1. Per quanto espresso in premessa, la gestione del Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, attribuita, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera a) della legge regionale 7/2008, all'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane, per l'area ricompresa all'interno del proprio perimetro, avviene sulla base delle indicazioni e delle priorità d'azione individuate dal relativo Piano di gestione, approvato con DPRReg. 22 settembre 2017, n. 0214/Pres., e successive modificazioni, nonché del Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027 adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2020 e successive modificazioni.
2. Per quanto espresso in premessa, è attribuita all'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 bis, lettera b) della legge regionale 7/2008, la gestione dei Siti Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane e ZSC IT3310002 Val Colvera di Jof la cui area è esterna al perimetro del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, limitatamente al territorio dei Comuni, territorialmente interessati, che hanno espresso la relativa intesa: Comuni di Ampezzo, Cimolais, Erto e Casso, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Frisanco, Socchieve e Maniago.
3. La gestione delle aree Natura 2000 di cui al punto 2 avviene sulla base delle indicazioni e delle priorità d'azione individuate dal Piano di gestione approvato con DPRReg. 22 settembre 2017, n. 0214/Pres., e successive modificazioni per il Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane e dal Piano di gestione approvato con il DPReg. 6 ottobre 2017, n. 231/Pres. per il Sito Natura 2000 ZSC IT3310002 Val Colvera di Jof, nonché del Quadro di azioni prioritarie per Natura

2000 - PAF 2021-2027 adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2020 e successive modificazioni.

4. Per quanto espresso in premessa, è altresì attribuita all'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane ai sensi dell'articolo 6, comma 4 bis, lettere a) e b) della legge regionale 7/2008, in qualità di Organo gestore della Riserva naturale regionale della Forra del Cellina, la gestione dell'area Natura 2000 ZSC IT3310004 Forra del Cellina, con inclusione, sulla base delle intese espresse dai Comuni territorialmente interessati, delle porzioni di ZSC esterne al perimetro della Riserva naturale.
5. La gestione delle aree Natura 2000 di cui al punto 4 avviene sulla base e nel rispetto delle indicazioni e delle priorità d'azione individuate dal Piano di gestione della ZSC IT3310004 Forra del Cellina, approvato con DPRReg. 22 settembre 2017, n. 215/Pres. e successive modificazioni, nonché del Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027 adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2020 e successive modificazioni.
6. Rimango attribuite all'Amministrazione regionale le competenze relative alla Valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE, articolo 6, paragrafi 3 e 4, e le competenze relative all'approvazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 7/2008, relativamente alle aree ricomprese nei Siti Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, ZSC IT3310002 Val Colvera di Jof, e ZSC IT3310004 Forra del Cellina, in gestione dell'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane ai sensi dei punti 1, 2 e 4.;

**Considerata** l'istanza di cui alla nota datata 5 luglio 2023, assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2023-395085-A di data 6 luglio 2023, con la quale l'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane chiede, ai sensi del predetto articolo 6, comma 4 bis, lettera b) della legge regionale 7/2008, altresì la gestione dell'area Natura 2000 esterna al proprio perimetro e corrispondente alla competenza territoriale dei Comuni di Andreis, Claut e Tramonti di Sopra, afferente al Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane;

**Attese** le intese espresse dai Comuni territorialmente interessati, allegata alla predetta nota prot. n. GRFVG-GEN-2023-395085-A di data 6 luglio 2023, come di seguito dettagliate:

- intesa del Comune di Andreis di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 31.03.2023;
- intesa del Comune di Claut di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 11.04.2023;
- intesa del Comune di Tramonti di Sopra di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 15.04.2023;

**Ritenuto**, conseguentemente, di attribuire all'Ente parco delle Dolomiti Friulane la gestione, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 bis, lettera b) della legge regionale 7/2008, del sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, esterno al proprio perimetro, inclusivo anche dei Comuni, territorialmente interessati, di Andreis, Claut e Tramonti di Sopra, sulla base delle intese dai medesimi espresse;

**Ritenuto** che la gestione del predetto Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, debba avvenire, anche con riguardo ai Comuni di Andreis, Claut e Tramonti di Sopra, territorialmente interessati, sulla base e nel rispetto delle indicazioni e delle priorità d'azione individuate dal relativo Piano di gestione, approvato con DPRReg. 22 settembre 2017, n. 0214/Pres., e successive modificazioni, nonché del Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027 adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2020 e successive modificazioni;

**Ritenuto** che le competenze relative alla Valutazione di incidenza di cui Direttiva 92/43/CEE, articolo 6, paragrafi 3 e 4, e le competenze relative all'approvazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 7/2008, relativamente alle aree ricomprese nel Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, rimangano attribuite all'Amministrazione regionale;

**Ritenuto** pertanto, a parziale modifica della predetta deliberazione della Giunta regionale 305/2023, di attribuire all'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 bis, lettera b) della legge regionale 7/2008, la gestione del Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane esterno al perimetro del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, inclusivo anche dei Comuni di Andreis, Claut e Tramonti di Sopra, territorialmente interessati, che hanno espresso la relativa intesa;

**Ritenuto**, inoltre di far salvo quant'altro disposto con la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 305;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Visto** lo Statuto di autonomia,

**Su proposta** dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

**la Giunta regionale** all'unanimità,

**delibera**

**1.** Per quanto espresso in premessa, a parziale modifica della deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 305, è attribuita all'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 bis, lettera b) della legge regionale 7/2008, la gestione del Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane esterno al perimetro del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, inclusivo anche dei Comuni di Andreis, Claut e Tramonti di Sopra, territorialmente interessati, che hanno espresso la relativa intesa.

**2.** La gestione dell'area Natura 2000 di cui al punto 1 avviene sulla base delle indicazioni e delle priorità d'azione individuate dal Piano di gestione approvato con DPRReg. 22 settembre 2017, n. 0214/Pres., e successive modificazioni, nonché del Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027 adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2020 e successive modificazioni.

**3.** Rimangono attribuite all'Amministrazione regionale le competenze relative alla Valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE, articolo 6, paragrafi 3 e 4, e le competenze relative all'approvazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 7/2008, relativamente alle aree ricomprese nel Sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, in gestione dell'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane ai sensi del punto 1.

**4.** È fatto salvo quant'altro disposto con la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 305.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE